



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA  
DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E  
NATURALE DELLA NAZIONE

Sez. di Verona: Tel. 340 3338326 – 347 3224677  
<http://www.italianostravr.it> – [verona@italianostra.org](mailto:verona@italianostra.org)  
C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006

## Programma uscite culturali

# OTTOBRE-DICEMBRE 2016

### **Domenica 23 Ottobre**

#### **Alla scoperta di due gioielli dei Colli Euganei: il Museo Archeologico di Este e la Villa dei Vescovi a Torreglia.**

Fra le ultime ondulazioni dei Colli Euganei sorge Este, che nell'età del ferro fu la sede principale dei Veneti. Il **Museo Nazionale Atestino** presenta una fra le più importanti raccolte archeologiche dell'Italia settentrionale, è la porta di accesso al mondo lontano e a molti sconosciuto dei Veneti antichi e ci fa ripercorrere le nostre origini. Le 11 sale, allestite secondo un ordine cronologico, presentano molti reperti delle varie civiltà che si succedettero nel centro della cittadina e nel territorio circostante dalle età più remote all'epoca romana e oltre, al Medioevo e al Rinascimento.

La villa dei Vescovi a Torreglia è un vero gioiello veneto dal cuore classico. Iniziata nel Cinquecento da Giovanni Maria Falconetto con la collaborazione dell'umanista Alvise Cornaro per offrire ai vescovi di Padova una sontuosa residenza estiva, subì numerosi interventi di altri famosi architetti, quali Giulio Romano, Andrea da Valle e lo Scamozzi. All'interno vi è lo straordinario ciclo di affreschi del fiammingo Lambert Sustris, che, sceso a Roma per studiare le antichità e le opere di Raffaello, ritornato in territorio veneto, venne a confrontarsi con il senso della luce e del colore dei pittori veneziani, diventando uno dei protagonisti del rinnovamento in chiave manierista.

### **Domenica 20 Novembre**

#### **Una giornata "rinascimentale" a Ferrara con Ariosto e Marfisa d'Este.**

Si trascorre la mattinata in compagnia di Ludovico Ariosto di cui per prima cosa si visita la casa, ritiro appartato e discreto, lontano dalla vita di corte, secondo l'ideale che il poeta ben ci presenta nella satira III.

Ci si reca poi alla mostra "Orlando Furioso 500 anni - Cosa vedeva Ariosto quando chiudeva gli occhi" allestita per l'appunto per celebrare i 500 anni della prima edizione dell'Orlando Furioso. Più che una ricostruzione documentaria, l'esposizione è un'importante rassegna d'arte, una straordinaria narrazione per immagini dell'universo ariostesco, fra "le donne, i cavalieri, l'arme gli amori, le cortesie le audaci imprese". Opere di Mantegna, Leonardo, Raffaello, Michelangelo, sculture, armi, arazzi ecc fanno rivivere il mondo cavalleresco dei paladini.

Restando sempre nel pieno Rinascimento, eccoci alla visita della palazzina di Marfisa, tipica dimora estense, edificata a partire dal 1559 per volere di Francesco, figlio di Alfonso I e di Lucrezia Borgia, e passata poi alla figlia Marfisa. Grottesche, antichi arredi, sequenza di sale, giardino e logge .... una visita rasserenante e gradevole in virtù dell'equilibrio tra l'intima ambientazione e la spazialità degli esterni che fanno rivivere le logiche costruttive ed estetiche dei luoghi di corte.

### **Dicembre 6 Dicembre**

**Consueto appuntamento dell'assemblea annuale dei soci con rinnovo delle tessere e nuove iscrizioni.**

L'incontro sarà seguito da un momento conviviale (cena di Natale)

**Si fa presente che il programma è suscettibile di cambiamenti secondo le necessità organizzative.**